

Arte e Prevenzione

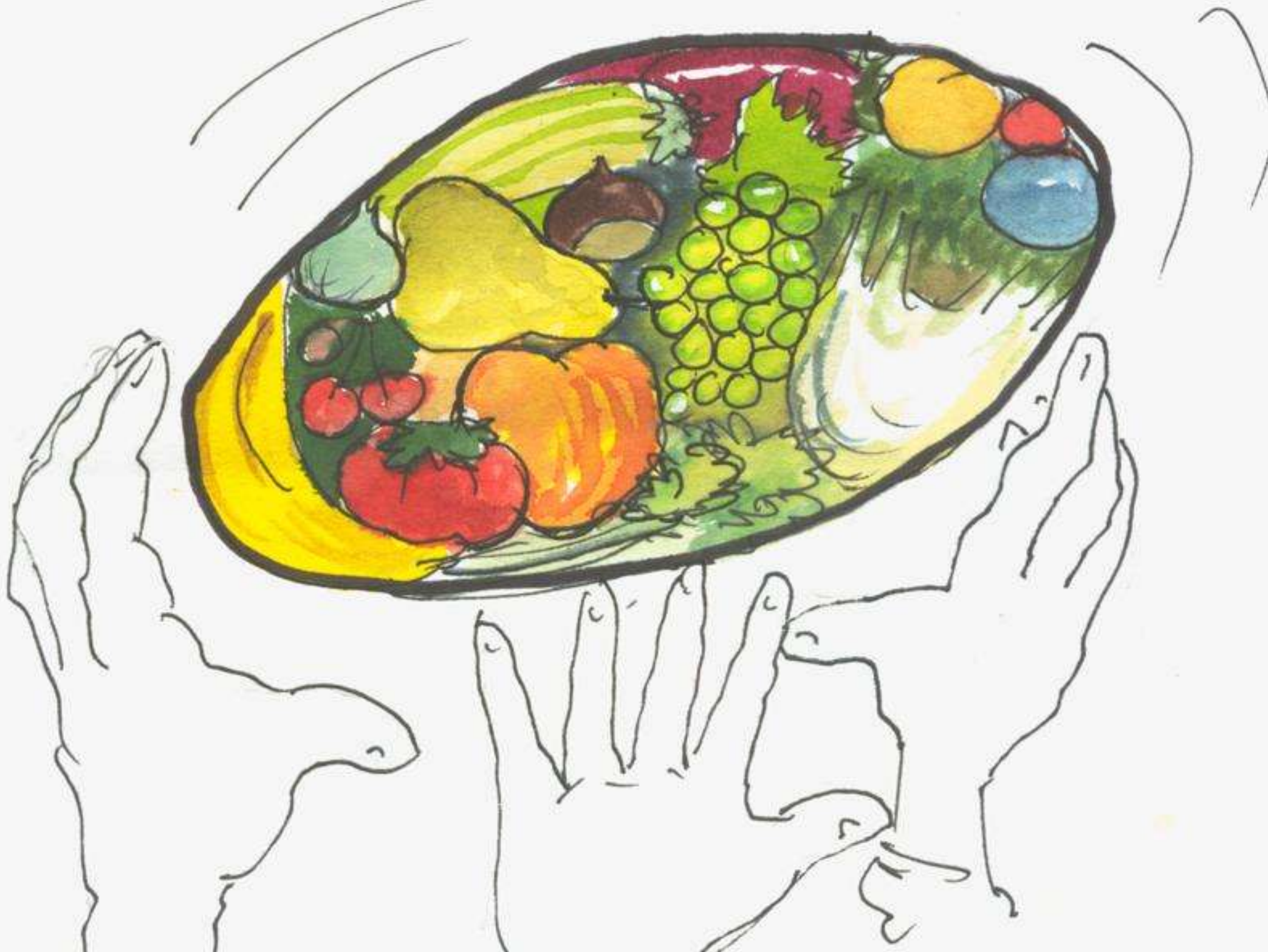
Può l'arte farci rivisitare il nostro vissuto e porci ed imporci ripensamenti e cambiamenti nei nostri stili di vita?

Più di 4000 anni fa un imperatore della dinastia Xia affermò che una immagine vale più di mille parole. Osservando i disegni, e, riflettendo sui contenuti, ecco che possiamo riappropriarci per un attimo del nostro tempo, oggi scandito dall'orologio della fretta e dalla manifestazione dell'effimero del sé. La pittura esprime emozioni che solo occhi in grado di guardare avanti, leggere oltre i numeri, riescono a capire ed interpretare: con i colori appaiono le passioni degli uomini, con le immagini i suoi sogni, le sue illusioni e delusioni.

Dove, l'uomo, potrebbe trovare i tesori per una esistenza a misura se non nella profonda essenza della natura ...:

l'amore, il rispetto, la solidarietà, in una sola parola "la sua umanità!" E così, l'individuo, aprendo gli occhi sulle meraviglie della natura ne può cogliere la grandezza "rasentante l'infinito" e finalmente comprendere il vero compito nella vita.

Di Giuseppe Cistaro In collaborazione con Baldino, Pietro Pecorari, Svletana Natale



Le malattie croniche sono trasmissibili ?
La prima impressione ... ma che dice?
Ma se pensiamo alle immagini, gli usi e
costumi, le abitudini, gli esempi,
l'ambiente ...

Continuiamo a pensare la stessa cosa

E le pubblicità che ruolo giocano:
Bevi con moderazione, ma bevi ...
Gioca con moderazione, ma gioca ...
Mangia illimitato allo stesso costo

L'importanza di decidere se le malattie sono o meno trasmissibili è il nostro punto di partenza per capire e pensare ad interventi di prevenzione, altrimenti è partita persa.

Come possiamo contrastare l'evoluzione delle patologie croniche se non riusciamo a comprenderne le motivazioni, le cause ...

Arte e prevenzione parte da lontano nel 1997 con l'incontro di Baldino e con la realizzazione dei primi cartelloni dedicati alla sicurezza alimentare.

Poi l'incontro con Pecorari e la realizzazione dei cartelloni dedicati alle tematiche sociali

Oggi con l'incontro dei gatti di Svetlana per proseguire con ...

Ma solo il tempo potrà dirci come e con chi ...

*Passano gli anni, e, dopo la
passione, l'amore e la compagnia,
sempre con l'allegria.*

*Lotti con forza, vuoi essere viva,
vuoi essere luce, vuoi essere
amata, vuoi divertirti e far
divertire, hai capito che solo "il
sorriso" arricchisce la vita.*

*Ti muovi con gioia, anche se a
fatica, coinvolgi il tuo amore in
questo passo di vita.*

*Sai che il movimento è la tua salute
dà forza e coraggio per andare
avanti, sempre più avanti,
portando il tempo ed il movimento.*

*Ami la musica ed il colore,
e vuoi passare la mano con azioni di
gioia e l'allegria nel cuore.*

La danza dell'amore





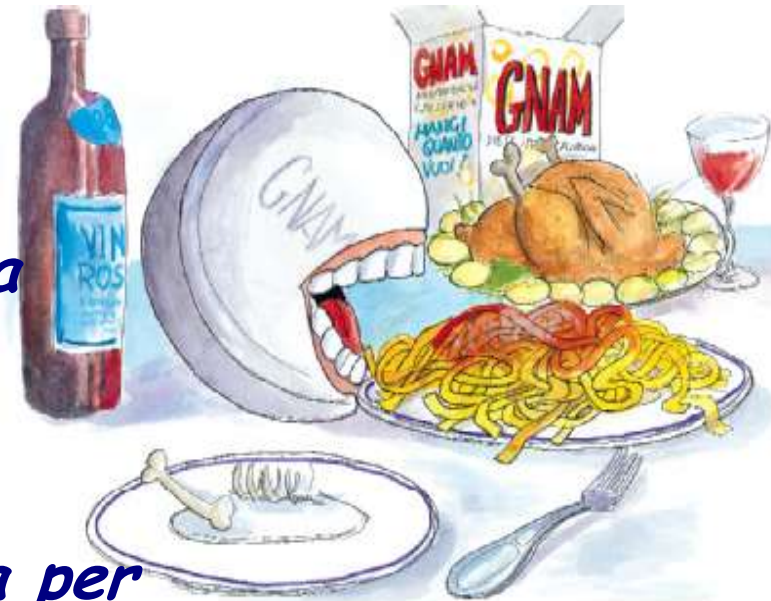


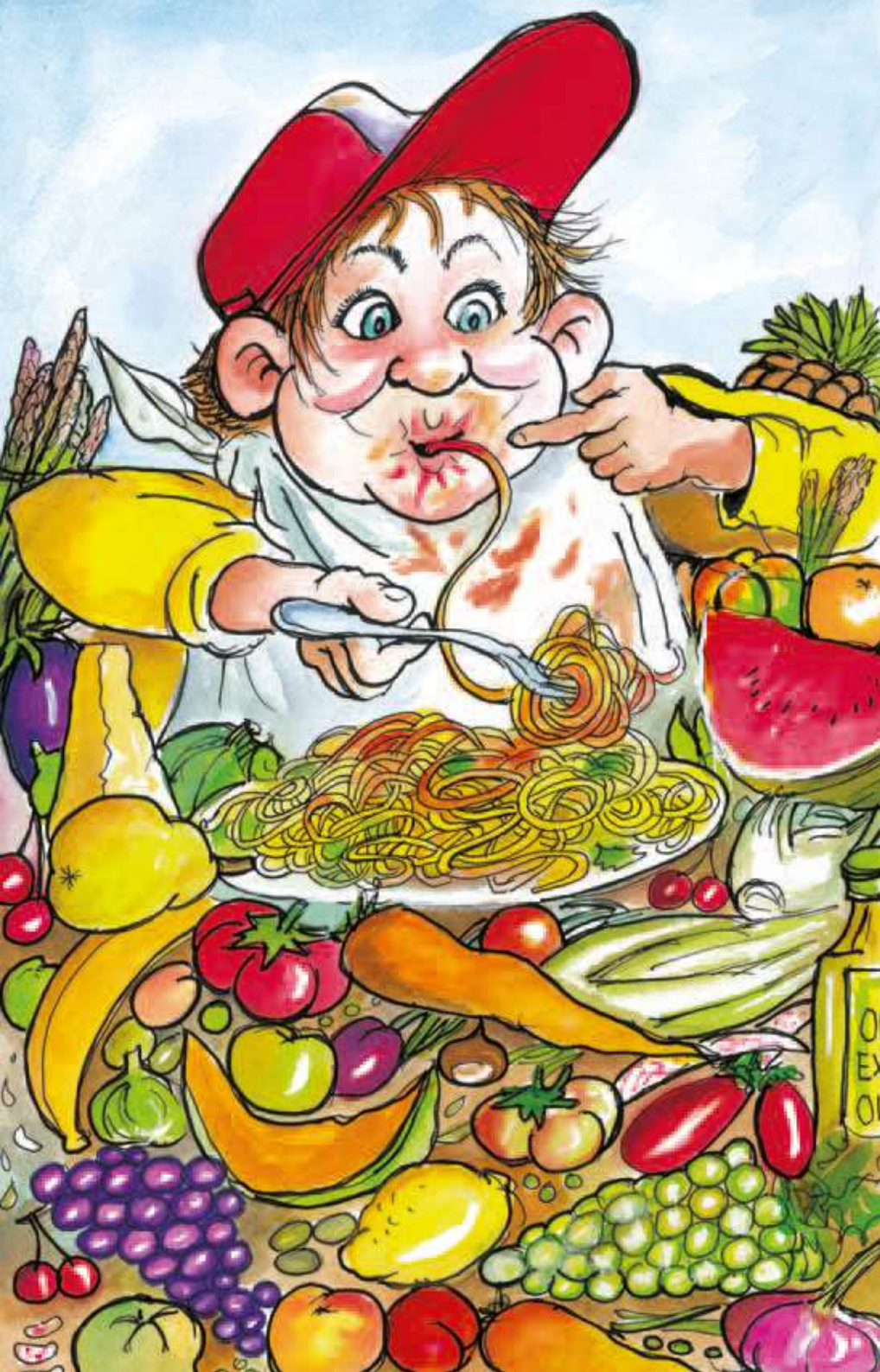


*Diecimila passi al
giorno, una bella e
lunga passeggiata per
la tua salute!
L'attività motoria
costante nella tua vita
facilita la prevenzione
delle malattie croniche
e ti aiuta ad eliminare
gli eccessi*

Segui la moda, vuoi essere snello e non vuoi faticare. Vuoi tutto e subito, non sai aspettare, vuoi essere bello e conquistare vuoi essere sicuro e da invidiare. La chirurgia è veloce, ma, pericolosa! La ginnastica è scomoda, impegnativa e faticosa. i occorre una soluzione, semplice, facile da gestire, senza sacrifici, che ti permetta di mangiare, perché mangiare poco, oh no! Questo proprio no! Mangiare è un piacere così grande! Ed allora ecco la soluzione: una pasticca magica che mangia per te! Mangia pure ciò che vuoi ad eliminare gli eccessi ci penso io! E così il tuo corpo fatica due volte: prima per digerire il tanto cibo e poi per digerire la tua magica pasticca! E la tua tasca si svuota, prima per comprare gli eccessi di cibo e poi per "lei", la tua magica pasticca! Già ma anche se il tuo corpo internamente, lavora, tu non te accorgi, al massimo ti fai un pisolino allegro e felice che la pasticca lavora per te!

La "magica" Pasticca

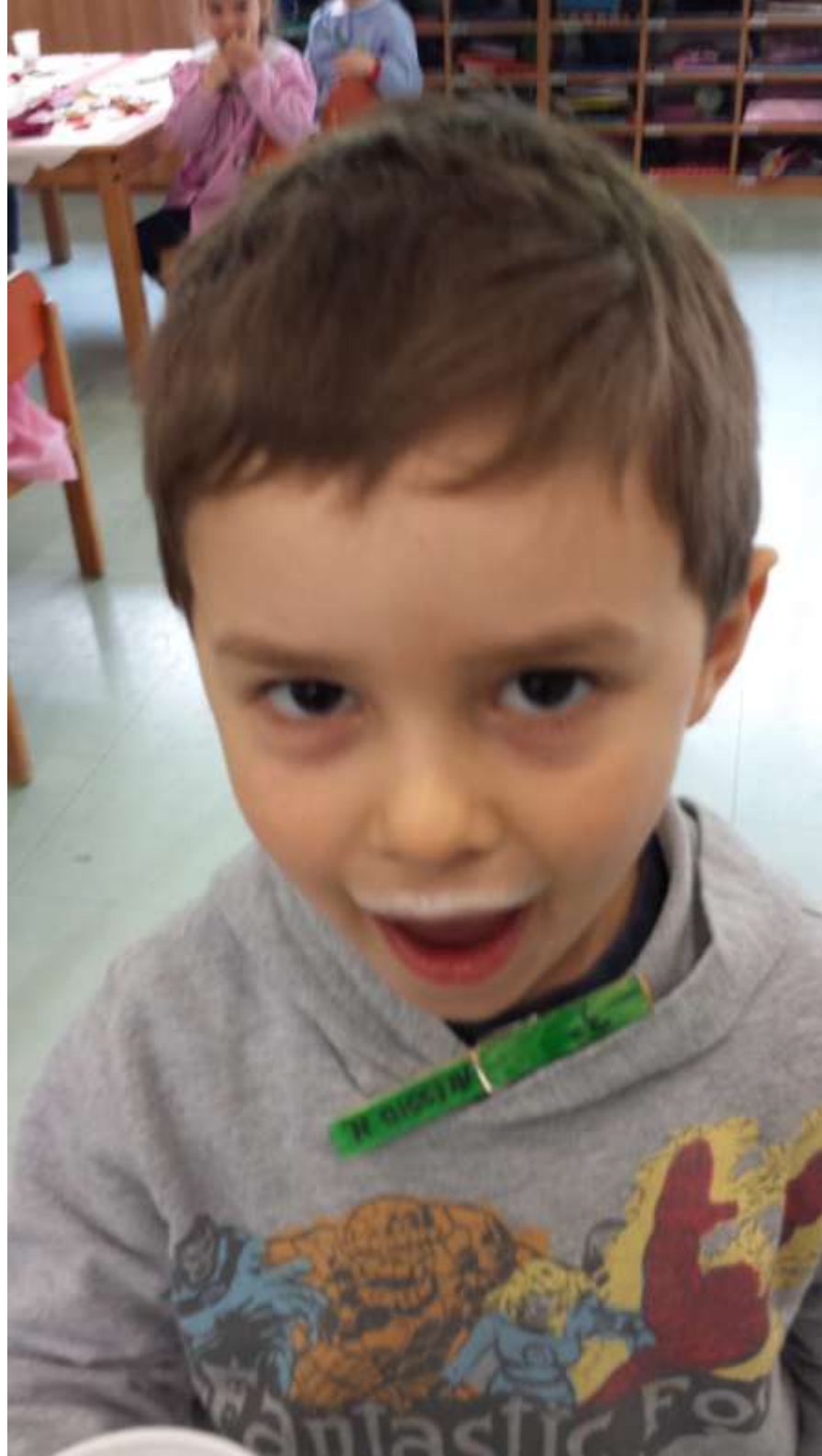




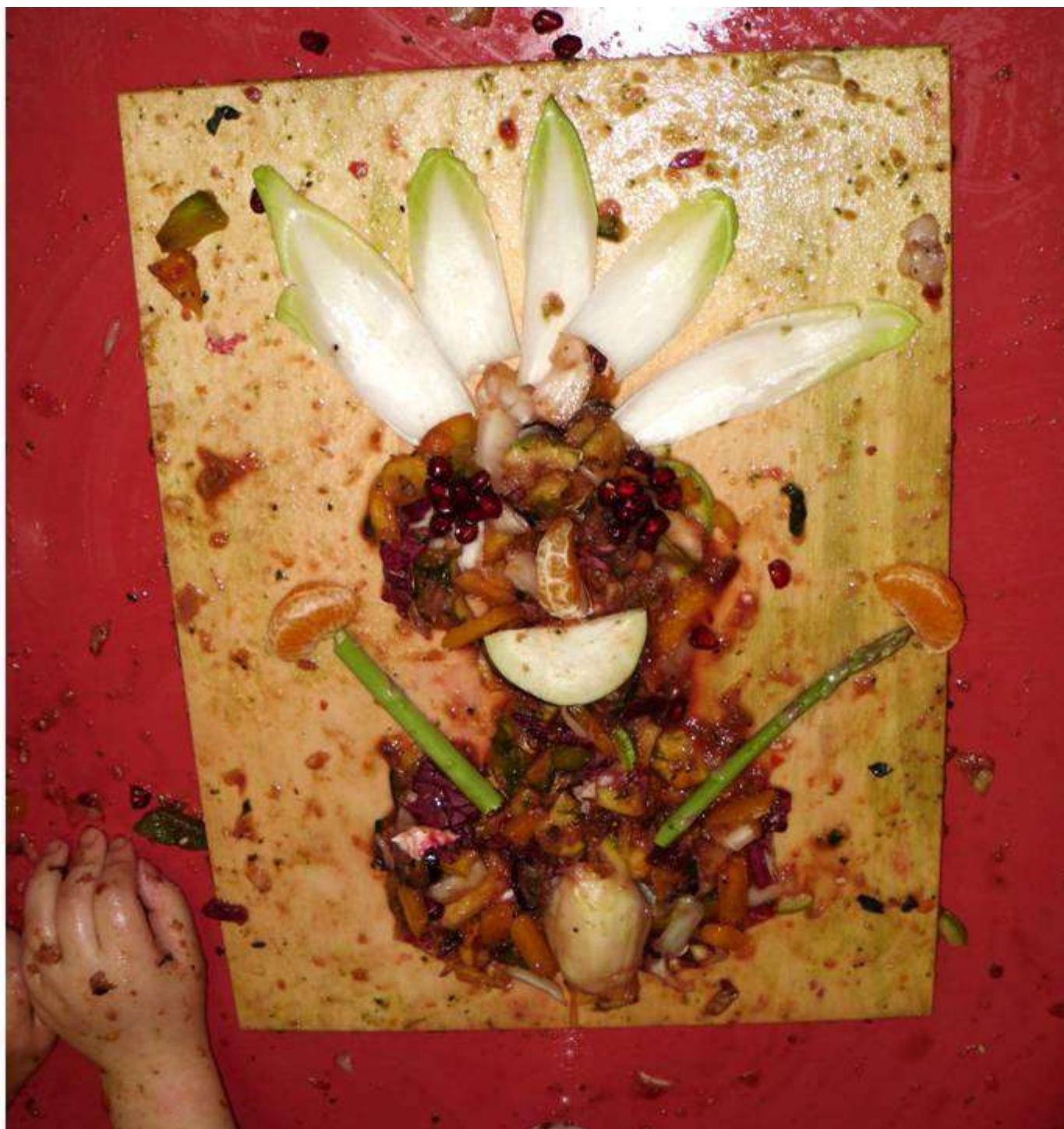
*Mangia a colori,
di tutto ma
ricorda "sempre
poco", varia
spesso le tue
scelte alimentari,
usa la testa ...
senza monotonia
e la vita ti
sorriderà.*























Un bicchiere fa bene.....









La tua vita senza patente

Ti piace guidare, correre e sognare
ti piace la notte, cantare e ballare
ti piace mangiare bere ed esagerare
ti piace sballare!
Ti senti un leone, forte e sicuro
e tutto il mondo vorresti ingoiare
a tutto il mondo vorresti gridare:
sono forte, bello e simpatico nessuno mi
potrà mai fermare! Eccitato e sicuro di te,
salti sull'auto, del tuo papà, e subito corri
veloce e imprudente. Te ne fregghi dei limiti,
azzardi le curve e passi col rosso
"nessuno mi potrà mai fermare!"
La pattuglia ti vede, ti intima l'alt e ti
blocca e tu da leone ti senti un coniglio:
consegna le chiavi, l'auto e la patente!
Al mattino ti svegli, ancora intontito,
nemmeno ricordi dell'accaduto, tanto eri
sballato ma dentro la cella qualcuno ti dice
che hai perso l'auto e la patente ...





Qualsiasi distrazione, musica, telefono, fumo può essere fatale...



Quando guidi, guida, 'n te confonde, si nò poi morì...



Qualquer distração, música, celular, fumo, pode ser fatal...



Any distraction, music, cellular, cigarette, can be fatal...



Orice distracțion, la música, lo telefon, lo fum, ilh pòu chambia lo destin...





La vita senza fumo è come una strada senza
nebbia: limpida, piacevole e sicura

*Siamo diventati vecchi,
zoppi e senza denti,
con un bastone in mano
ed il pugno stretto ancora a litigare.
Prima l'ombra degli alberi,
poi l'abbaiare dei cani,
la cacca dei piccioni,
il casino della notte,
il fumo del camino,
l'erba del giardino,
la fogna che puzza,
il pallone dei ragazzi,
e così all'infinito ...
Quanta carta sprecata,
quanto denaro agli avvocati
e siamo ancora qui come prima
tiriamo a morra e facciamola finita!*

*Non c'è una
ragione per
litigare*



Una brocca d'acqua

*Fa caldo, molto caldo,
hai faticato e sudato tanto.
Hai sete, tanta sete ed un gran
desiderio: acqua, acqua, acqua!
Lì davanti a te, una brocca d'acqua ti
aspetta, la guardi, la alzi e stai per
buttartela addosso quando senti una
flebile voce: prendimi, dissetati, ma,
non buttarmi via sono in tanti ad avere
sete, e, se mi sprechi, non riuscirò a
dissetarvi tutti. Tu, oggi, sei stato
molto fortunato, mi hai trovato e ti sei
dissetato. Ricorda, quando mi cercherai,
io ci sarò, e, ogni volta che mi userai,
pensa sempre a tutti gli altri che hanno
bisogno di me. Non voglio più portare
questo nero addosso, voglio essere
azzurra come appena sgorgata,
voglio restare pura ed essere "segno" di
vita e prosperità.*



Vuoi ottenere di più, sempre più in fretta, il tempo non aspetta.

Frutti sempre più grandi, maturi in pochi giorni, in spazi sempre più piccoli.

È il progresso, sì, il progresso!

Tante bocche da sfamare, tante tasche da ingrassare, tante piante da sfruttare, tante leggi da ignorare.

E la natura?

Se mi permette di farlo, si può fare!

Se non la faccio io, lo fa' qualcun altro!

Non si può fermare il progresso!

Ed allora, forza e senza riflessioni, miriamo al risultato. Si deve andare avanti e cercare il successo!

Ma prima o poi qualcuno ti chiederà il conto, e quello sarà il momento in cui "piangerai", e, chiederai perdono!

*Pianto di una spiga
manipolata
geneticamente*



E adesso che faccio?

Crescono sempre di più, dove li metto?

Dove li butto? Dove li ammucchio? Non c'è più posto, abbiamo riempito tutta la terra, una volta da me, una volta da te ed ora il gioco è finito ... Ma buttali dove ti pare ... che ti importa! Non ti vede nessuno, non si lamenta nessuno ... Passano i giorni i mesi e gli anni, i rifiuti crescono e così pure il male odore.

Diminuisce la terra, e, dal suo più profondo segreto, pian piano ribolle sino all'esplosione e con un vomito improvviso ed incandescente, di mille colori, ti butta in faccia tutti i suoi malumori ...

Ora finalmente comprendi che anche la terra può soffrire!

E adesso che fai?

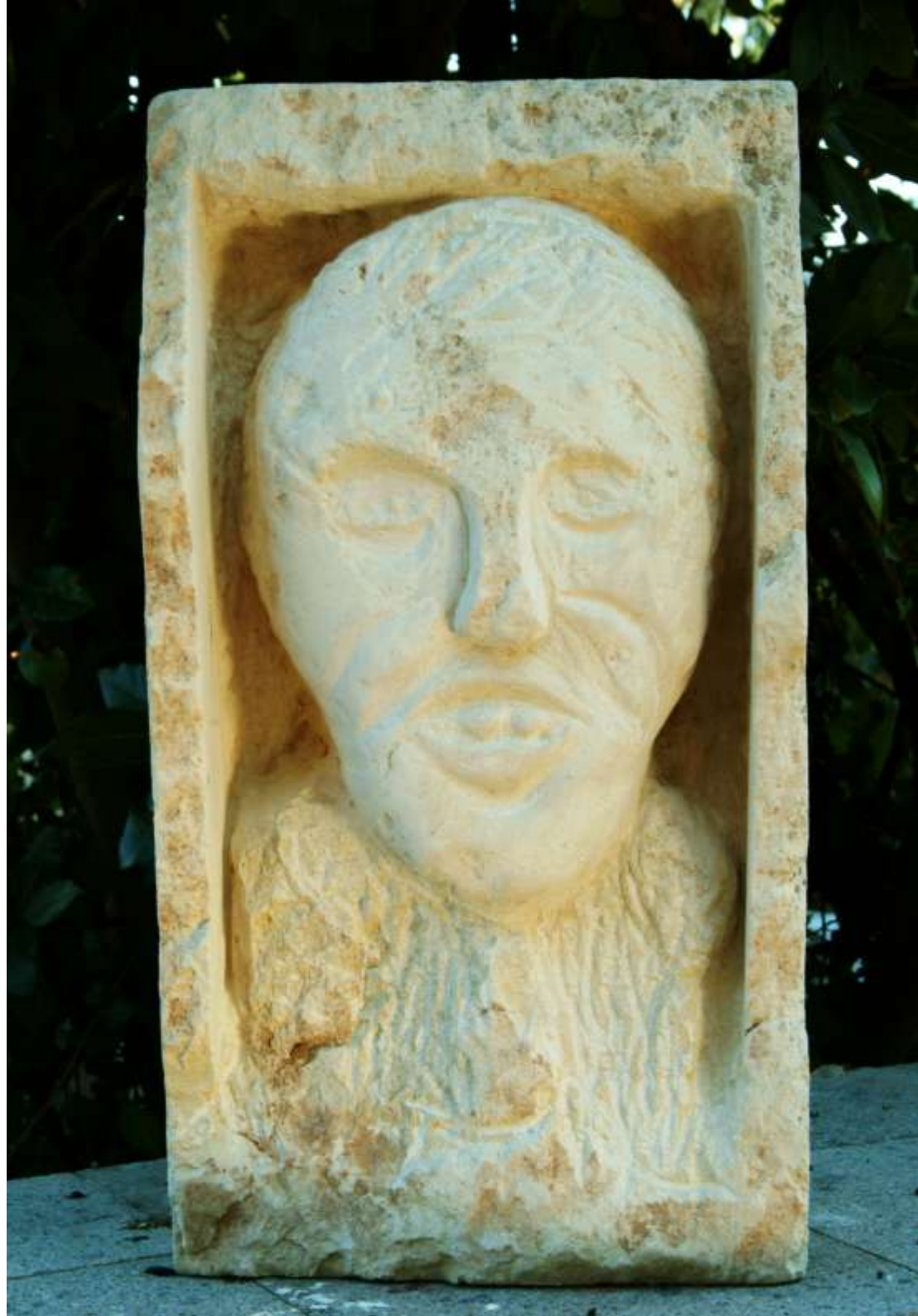
Il vomito della terra



Vita bruciata

*Hai fame, tanta fame,
ma vuoi essere magra, sempre più magra,
e sei sempre lì a guardarti allo specchio
... Oh Dio! Come sono grassa!
Nessuno mi vorrà!
Bella sì, sono molto bella
ma troppo, troppo grassa...
La mamma ti guarda, la nonna ti invita,
mangia bambina mia, l'ho fatto con le
mie mani, lo hai sempre mangiato ...
Non dici di no, mangi vorace, mangi tutto
e tanto. Poi chiedi permesso e ti rifugi al
bagno, ti guardi allo specchio: oh Dio!
Come sono grassa!
Nessuno mi vorrà!
E giù la testa a vuotare il mangiato,
vuoi essere magra, guai a ingrassare!
Il tuo solo pensiero:
nessuno ti vorrà bella e grassa!*





Io ed il fumo

*La prima volta,
il primo invito:
dai fallo anche tu ...
La prima sensazione,
il primo disgusto,
ma: non fare il solito baccalà
unisciti a noi e sarai del gruppo ...
Lo hai fatto.
Il tuo primo colpo di tosse,
il tuo primo malore,
ma, con lei nella mano,
ti sei sentito già grande
ed accettato da tutti.
Il tuo primo passo!
Oggi mano alla testa,
a distanza di anni, pensi ...
che gran baccalà sono stato ...*



*Sei entrata nella mia vita, per gioco, per noia,
per la voglia di fare qualcosa che io non dovevo.
Mi hai preso l'anima, il cuore, la testa e tutto
quello che avevo. Per quanto faccio, per quanto ci
provo, per quanto e quanti mi aiutano,
non riesco più a vivere senza di te, e
so già che, continuando così, sarai tu
a fare a meno di me. Mi hai preso la
vita ed i miei pensieri, non riesco ad
allontanarmi da te. Laggiù al fondo,
vedo tante anime in girotondo, tanti
cuori spezzati e tante vite stroncate.
Sono le vittime tue, usate e spremute
sino all'ultimo respiro, buttate via
così come sarà con me. Sento il loro
lamento, un coro appena accennato,
che mi esorta a lasciarti ed a non farmi
spezzare il cuore da te: fallo, sei
ancora in tempo, lasciala, fallo per noi
e la nostra morte non sarà stata vana.*

Cuore spezzato



*Sei bella, giovane, spigliata e
intraprendente, e, non ti accontenti
mai di niente.*

*Sei aperta a mille emozioni,
mille esperienze credi all'amore puro,
all'amicizia ed alla gente.*

*Sei forte e credi che il pericolo sia
niente. Ami le feste, ti piace ballare
e saltare.*

*Ti mostri sicura e donna matura.
Accetti l'invito dolce e gentile,
pensi che tutto sia a portata di mano.
Ti si offre ricchezza, sicura e veloce,
e d'improvviso ti ritrovi profanata
e derubata della tua giovinezza.*

*Ora sì, sei donna matura,
ti guardi allo specchio:
vedi una pera matura ...
marcita per strada.*

Amore rubato



L'infanzia rubata

*Tra le foglie e la lana, nascosto e protetto
attendi la mamma ed il suo petto.*

*Sei insaziabile, vorace, hai voglia di
crescere ed in fretta, e, chi ti sta intorno
è così che se lo aspetta.*

*Ti vuole già grande, forte e maturo,
e non si accorge che sei ancora
adolescente. Ha fretta, sempre più fretta,
la tua mamma, già non ti vede più "bimbo"
e tu, apparentemente felice, ne approfitti,
ma, sei solo ed esposto alle mille insidie
di un mondo che corre, corre sempre più
all'impazzata, sempre più evanescente.*

*È tardi, quando lei apre gli occhi e
finalmente ti vede.*

*Vede un adolescente impaurito, che non sa
cosa fare, sempre pronto a cambiare,
ti abbraccia, ti stringe e piangendo,
ti chiede perdono.*





L'illusione di cambiare

*È nata una rosa
è nata bella forte e snella
è cresciuta veloce e subito
sbocciata ...*

*Già si sente pronta
non ha voglia di aspettare,
e, prima ancor di maturare
vuole essere donna
e ben formata ...*

*Mamma, papà, devo fare un
taglietto qua ed uno là,
voglio la protesi qui ed il naso
all'insù, e già che ci siamo aspiriamo
un po' qua ed un po' là ...*

*Chi ti sta intorno, già lo ha fatto,
non sa dirti*

*"è ancora presto tesoro mio!"
devi ancora maturare!*

Già, ma perché aspettare ...



Il ciarlatano

*Sei cresciuto in fretta,
hai sofferto "ad occhi aperti"
ed hai capito che il mondo
ha una grande ricchezza: i poveri.
Sì, i poveri! Sono tanti e creduloni,
sempre pronti alla buona novella e tu,
furbo, forte e, pronto all'inganno.
Sai già da tempo che la parola li
affascina, e sai anche che i "poveri"
sono pronti ad ascoltare, e tu, in un
allegro girotondo "li incanti",
gli vuoti le tasche e rubi la mente.
Loro, incantati e felici, continuano a
girare, girare fino a cadere.
Quando si rialzano, ti cercano,
ma tu, tu non ci sei.
Ed uno dopo l'altro, passata la sbronza,
finalmente si accorgono di essere rimasti
nudi dentro e fuori perché di te
si erano fidati, o ciarlatano.*



La ruota della fortuna

*Hai sempre avuto tutto, tutto facile.
Non ti sei mai chiesto perché!
D'improvviso ti trovi solo e non sai cosa fare,
dove andare, "lavorare?"
No, è troppo faticoso e poi con quei pochi soldi
di paga cosa mai potrai fare! Rubare?
No, è troppo pericoloso, e poi rischi
la galera e là chissà cosa ti potrà accadere!
Poi ti guardi intorno, e, davanti a te uno
scintillio di luci ti colpisce, videogiochi di
ogni genere ti invitano a tentare la fortuna:
cogli l'attimo e la tua vita cambierà! E tu,
solo, ti lasci andare, tenti la fortuna,
la strada "facile"! Cominci a giocare, e,
giorno dopo giorno, in attesa della "dea
bendata" punti tutto ciò che ti rimane:
dopo i soldi, la moto, la macchina, i gioielli
di famiglia ed infine anche la tua casa.
Hai perso tutto, finalmente hai capito che
la vita facile è solo una chimera!*



Sicurezza alimentare ...



Sicurezza Alimentare ...





Casa amica ...



Casa amica ...



Sicurezza sessuale



Solo lei ti fa volare

*Brillano nel cielo come tante
innamorate illuminano la notte e
ti fanno sognare,
le guardi, esprimi un desiderio e
poi, e poi... ti lasci andare.
Ed io, vicino a te, le guardo ti
guardo, le parlo ... luci della
notte, fonte di desideri, vi
amerei tutte, ma, solo lei, solo
lei mi fa volare. E le stelle...*

*Il suo rosso sorriso,
la sua spinosa tenerezza,
il suo selvaggio profumo,
la sua "aspra" dolcezza,
accendono il tuo desiderio
e ti fanno volare a cogliere il suo
intimo frutto lo assapori, la
prendi per mano, e lei...
Lei ti fa volare, di più non
desiderare. Solo lei ti fa volare.*

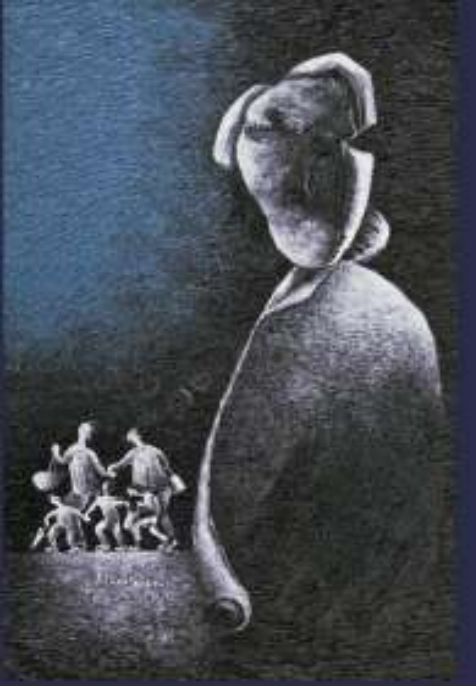




Rispetto ...



Mamma rosa



Così Pietro chiama una piccola vecchietta che prende vita da una padella e piange la partenza dei suoi 5 figli, in cerca di un futuro che nel proprio paese ormai non riescono più a pensare.

Mamma Rosa piange ... non sa più cosa mettere nella padella per farla rivivere come un tempo e così fermare l'esodo dei figli. Le conserve sono finite, la dispensa vuota, le tasche pulite e sempre nuove tasse da pagare ...

La padella vuota mostra il volto disperato di una mamma che ha perso tutto, ma che continua a lottare con vigore.

Con gioia negli occhi e grande sofferenza nel cuore invita i figli a cercare altrove il proprio futuro: "Quando un paese lascia andar via le sue giovani forze, senza cercare di farle desistere, abbandonatelo pure, non vi merita.

Continuate a lottare e denunciate questo sistema corrotto che ci ha distrutto l'esistenza e bruciato il futuro come questi piccoli stracci che porto addosso: tutti devono sapere che per colpa di pochi, siamo in tanti a pagare!"

Morte di una quercia



Un tempo rigogliosa, forte, onesta e generosa.
Ieri ricca di talenti, oggi di tiranni e come tutti i tiranni
“ciechi ed avidi di potere”.

A mani tese, alla ricerca di strappare l'ultimo frutto, si accalcano:
a me, a me, a me, osannano, e non si avvedono,
per la loro “cecità morale” che la povera quercia è all'ultimo esile respiro.
Solo un sottile e tendineo fusto, la tiene ancora in vita,
ancora legata al suo colletto ed alla terra tanto amata.
Ed i tiranni pur di strappare, a loro favore, anche questo ultimo dono,
avanzano sovrani e spezzano la vita alla quercia, alla natura all'Italia ...
Da oggi in poi, vivere, sarà ancora più difficile:
il disordine ed i malumori saranno destinati ad aumentare sino all'arrivo
di un nuovo germoglio forte e concreto in grado di spazzare via i tiranni
e lasciar crescere giovani generosi e di spirito sano, amanti della propria
terra, dell'Italia di un tempo, che non c'è più.

Schiavi



Il tiranno è il nemico della società e della democrazia, corrotto, vizioso, nato per corrompere, il frutto maligno che intossica e distrugge la pianta che lo ha generato.

Si definisce tirannide ogni qualunque governo, in cui chi è preposto alla esecuzione delle leggi, può farle, distruggerle, infrangerle, interpretarle, impedirle, sospenderle, eluderle con sicurezza di impunità.

Ogni popolo che lo sopporta è schiavo.

Chi sa guardare al futuro forse ancora è in tempo a far sì che il vento del mediterraneo non raggiunga il nostro paese. Siamo un popolo che sa guardare avanti limitatamente al tempo condizionato, ovvero, non sa pensare al futuro.

Tempo condizionato ed incondizionato.

Il primo è quello che tutti noi crediamo di gestire e lo facciamo, chi in un modo chi in un altro, è un tempo legato al nostro vivere quotidiano, al lavoro, alla famiglia ed al tempo libero se ci rimane. Il secondo, tempo incondizionato, è quello che ci è concesso per vivere e del quale non siamo protagonisti perchè allo stesso modo in cui ci è stato concesso ci può essere tolto in qualsiasi momento. Con l'interruzione del tempo improvvisamente tutti i contrasti non avranno più ragione di esistere e le regole dei sistema cadranno.

Di questo tempo non siamo abituati a pensare ed è per questo che spesso ci troviamo impreparati ai cambiamenti ed agli eventi improvvisi.

Il sorriso è la gioia e la pace del cuore



Una giornata di sole e spunta
l'allegria nei fiori, nei
bimbi,
che a mani tese cercano di
abbracciare la mamma, con
amore, gioia ed un grande
sorriso

La mamma, madre
natura, ricambia:
"Come non essere fiera dello
sguardo d'amore grazioso e
prezioso dei suoi diletти".
Luce, calore, amore, allegria
e sorrisi si fondono tra i
colori di Pietro ed auspicano
che la pace regni sempre
sovrana

Due fiori, due cuori

Dalla terra sana e matura, da semi germogliati e pieni di vita si ergono due splendidi fiori gialli, due fiori di zucca. Il vento li muove e rimuove sino a farli danzare, e, loro, abbracciati, quasi sembrano volare.

L'uno all'altro stretti, ruotano e danzano, la vita è ritmo e bene lo sanno.

Uniti, nella danza con l'aiuto del vento, nel colore e nel calore dalla luce del sole, di giorno illuminati ed aperti alle tante avventure, di notte coperti e protetti dalla luna e le stelle.

Sono felici, si sono incontrati e subito amati, la carezza del vento li ha fatti incontrare, il calore del sole li ha fatti sbocciare, il chiarore della luna li farà sognare!

E, si, sono solo due fiori, due fiori di zucca, appena sbocciati.



*Voglio portarti alla luce del sole
voglio brillare come luna nel mare
voglio portarti sempre con me
non più nascosta non più al solito posto
basta prendermi botte e vederti solo di
notte voglio baciarti guardandoti gli
occhi è l'ora dell'amore alla luce del
sole voglio vederti illuminata di gioia
voglio sentirti a tutta passione
voglio averti tutta per me
voglio donarti la mia felicità
voglio amarti per tutta la vita
e ubriacarmi solo di te
tu sei la mia forza
tu sei la mia luce
tu sei la mia vita
è l'ora dell'amore alla luce del sole
tu sei quello che mi mancava
tu sei quello che aspettavo
tu sarai mamma ed io papà
è l'ora dell'amore alla luce del sole.*

**L'amore
alla luce
del sole**

